

Piazza Venezia Cede la strada Traffico impazzito

Traffico in tilt ieri pomeriggio per una voragine che si è aperta in via Cesare Battisti, a pochi metri da piazza Venezia, all'altezza del bar tabacchi Castellino. La volta di una galleria di servizi ha ceduto all'improvviso provocando un avvallamento che ha impedito il transito degli autobus dell'Atac e delle automobili.

Un tratto della strada è stato transennato dai vigili urbani del gruppo Montecatini che per primi si sono accorti del cedimento del sampietrini. Sul posto si sono recati anche i vigili del fuoco che hanno accertato il crollo della galleria all'interno della quale passano le tubature dell'acqua, del gas e i cavi dell'elettricità. L'interruzione della circolazione nel tratto di strada probabilmente durerà alcuni giorni con conseguenti disagi.



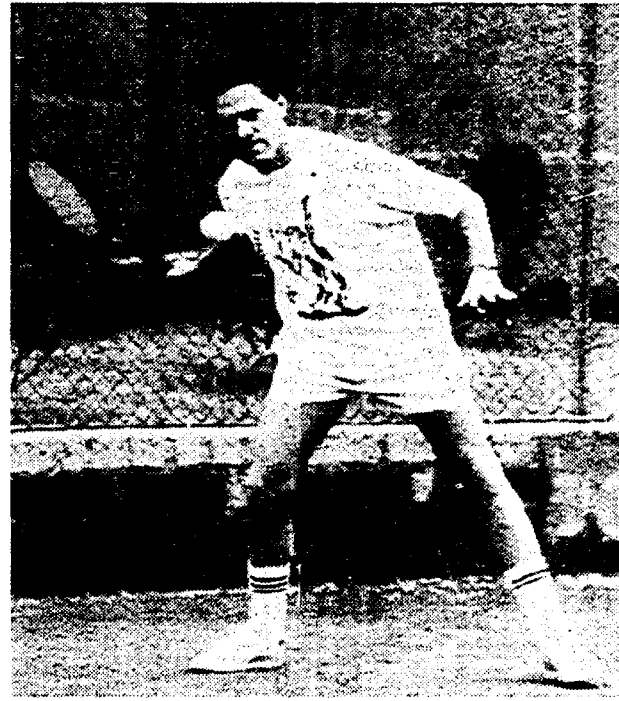
La zona di piazza Venezia transennata

Alberto Pais

Francesco Rutelli impegnato coi «vip» sulla terra rossa del club Sant'Agnese

Sbaglia il rovescio ma nessuno fischia il sindaco-tennista

GIULIANO CESARATTO



Rutelli impegnato nel torneo di tennis

Alberto Pais

«All'assessora chiediamo che...» I motociclisti: «Prima le buche e poi i parcheggi»

Il traffico? Te lo dice l'elicottero

Un elicottero in volo sulla città, e via radio agli ascoltatori dati e notizie in tempo reale sul traffico: è quanto ha organizzato l'emittente Radio Dimensione Suono Roma. «Eliroma» comincerà il servizio lunedì prossimo ed è l'unica iniziativa del genere in Italia», ha detto Silvio Piccinno di Rds. Un giornalista a bordo dell'elicottero si collegherà in diretta con la radio quattro volte al giorno, per interventi di circa un minuto e mezzo nell'arco di 30 minuti e in quattro fasce orarie: 7.30-8; 9.30-10; 12.30-13; e 18.30-19. Questi sono, secondo l'emittente radiofonica, gli orari più difficili per il traffico romano, ma collegamenti saranno effettuati «per qualsiasi evenienza particolare dove sarà richiesta la nostra presenza», ha concluso Piccinno. L'assessore Tocci non ha escluso che in futuro il Comune possa anche intervenire a sostegno di «Eliroma», un servizio che Rds ha realizzato a proprie spese.

MARISTELLA IERVASI

Al coordinamento motociclisti piace l'idea di una assessora alle due ruote. Wladimiro Corbari, vice presidente, dice: «Magari venisse eletta Daniela Monteforte. È una consigliera comunale competente. E poi, è una nostra iscritta». Ma ecco, punto per punto, il piano nel cassetto che gli amanti delle due ruote presenteranno a chi siederà sulla poltrona con Casco.

Parcheggi
I motociclisti stanno elaborando un piano sosta per bici e moto di tutte le cilindrate. Spiega Corbari: «Non presenteremo agli assessori Tocci e Monteforte l'elenco delle vie. Segnalaremo più semplicemente i luoghi dove secondo noi deve esserci un parcheggio. Quindi, sotto tutti i portoni delle scuole superiori e davanti all'ingresso dell'Anagrafe di via Petroselli e gli altri edifici pubblici. «Ma non basterà disegnare per terra una striscia bianca - precisa Corbari - Vogliamo parcheggi attrezzati di rastrelliere per le biciclette, tubi di ferro e anelli per moto e motorini. In modo da poterli lasciare con tranquillità anche il casco e la catena blocca ruote».

Smog
«Una moto in città è il 50 per cento più veloce di un'auto, consuma meno della metà e parcheggia in un quarto dello spazio. E allora, perché si blocca la circolazione delle moto oltre i 125 centimetri cubici nei giorni di emergenza inquinamento?». È questo l'interrogativo che il Coordinamento motociclisti ha già girato all'assessore alla mobilità Walter Tocci. E ancora: «Le moto inquinano meno di un retrofit. Il bollino blu non è una operazione per le due ruote». Detto fatto: le moto non verranno sottoposte al controllo dei gas di scarico.

Buche
Dicinove mila voragini coperte dall'amministrazione comunale. «La situazione è migliorata - dicono i motociclisti - Ma non basta». Lo stato delle strade cittadine versa in condizioni drammatiche. Ciò costituisce un costante pericolo per la sicurezza dei cittadini, che rischiano continuamente di subire danni anche gravi. «A ciò si aggiunge - sottolinea Corbari - la pericolosità delle vernici utilizzate per la realizzazione della segnaletica orizzontale, che diventa estremamente viscosa in caso di pioggia».

Educazione
Il mezzo a due ruote è il primo veicolo con cui gli adolescenti entrano in contatto. «Il Provveditorato agli studi - consiglia il Coordinamento dei motociclisti - dovrebbe istituire nelle scuole dell'obbligo una capillare campagna di educazione stradale».

Legambiente «I Fori isola 7 giorni su 7»

Via dei Fori Imperiali isola pedonale sette giorni su sette: è questa la proposta che la Legambiente del Lazio ha presentato ieri nel corso del convegno «Per non morire di traffico», organizzato in collaborazione con la Motorizzazione civile e l'Italgas. «In pratica abbiamo già chiuso il 50 per cento di via dei Fori - ha risposto l'assessore al traffico, Walter Tocci, intervenendo al convegno - con un'iniziativa che è andata al di là delle più rosee aspettative, nonostante certi occhi del malagurio». Tocci ha aperto una porta agli ambientalisti. Il Campidoglio ha in programma per il 25 maggio un convegno per presentare a tutti i romani il piano della mobilità: «la carta delle certezze». Nel frattempo è prevista una ridefinizione della fascia blu, con maggiore selettività agli ingressi, percorsi «entra ed esci», aumento del costo del contrassegno di circolazione del centro storico per i non residenti, in particolare per i grandi enti, e l'operazione bollino blu: il controllo dei gas di scarico.

Vigile-Sgarbi, dalla multa al caffè

È finito con un caffè il diverbio tra Vittorio Sgarbi e un vigile urbano del gruppo Monserrato, «colpevole» di aver fatto una multa «non gradita» al suo autista. E magari per eccesso di velocità. Con una telefonata al 113, Sgarbi intorno alle 14.40 di ieri pomeriggio, ha chiesto l'intervento di una volante perché ha sostenuto «aveva problemi con una pattuglia di vigili urbani». L'intervento della polizia ha poi chiarito che le proteste in verità erano state avanzate dall'autista del deputato, che non era d'accordo con una multa avuta per una infrazione in via dei Cerchi, a due passi dal Colosseo. «Possibile che prendo la contravvenzione sempre dallo stesso vigile», avrebbe aggiunto il deputato. Oltre ai poliziotti anche il coordinatore dei vigili urbani si sarebbe adoperato per sedare la disputa. Alla fine, il tutto si è concluso con un caffè, che tutti i protagonisti della vicenda (autista del deputato compreso) nel bar più vicino. Pace fatta e niente contravvenzione.

Anche in «braghe di tela» il sindaco fa la sua figura: Francesco Rutelli, tra un dibattito e un consiglio comunale, trova il tempo di presentarsi con sacca e racchetta al Tennis club Sant'Agnese per un pomeriggio di sport e mondanità. Arriva puntuale, ma di corsa si affrettava nelle operazioni di vestizione, scende in campo con l'attrezzatura di rigore - T-shirt e calzoncino firmati, scarpa professionale, racchetta Prince, il più caro - e l'attenzione, sino ad allora rivolta soltanto all'ospite più bella e famosa di quel circolo un po' nascosto e molto esclusivo, si sposta sul campo, sulla pelle bianca del primo cittadino che saltella circondato dai fotografi, si riscalda accennando esercizi ginnici, cerca la concentrazione prima di affrontare gli impegni del match. E lei, Enrica Bonaccorti, appassionata di tennis e in grado di non sfuggire nemmeno in gonnellino e racchetta, discretamente osserva.

La partita non è esaltante, l'emozione non fa correre brividi sulla schiena, ma la rivalità è vera, quanta ne può correre tra avversari della politica e del bel mondo, tra ambiziosi manager e qualche campione vero preso a prestito dal Foro italico, dagli Open d'Italia che i giocatori esibiscono sopra le catombe di Santa Costanza normalmente frequentano in blazer e reggimentali. Il sindaco, comunque, con lo sport ha confidenza: impugna con sicurezza, la posizione in cam-

po è quella giusta, sul palleggio dal fondo dice la sua anche se sono gli imprevisi, le palle pesanti, le rincorse affannose a metterlo in difficoltà. Pareggiare il primo incontro e perde gli altri due senza sudare troppo, raccogliendo applausi a ogni errore, distribuendo larghi sorrisi al compagno di doppio e più ancora ai rivali.

Ma così fan tutti. Dal presidente della Federcalcio, Antonio Matarrese, a quello dell'Acea, Chicco Testa, al direttore del Tg2 Paolo Garimberti, tutti affiancati da tennisti di professione che per lo più monopolizzano gli scambi di questo anomalo torneo giocato sulla distanza adeguata al fiato dei celebri contendenti: venti minuti, interruzioni e battute col pubblico comprese. «Un po' legnoso», commenta qualcuno: apprezzamento che vale per molti delle otto coppie in campo (il successo va al duo Meloni-Pierce), anche per il primo cittadino che questa volta non è arrivato al ballottaggio finale nonostante i duri allenamenti al suo circolo, il Canottieri Roma.

Non era al meglio della forma, diciamo. O forse i pensieri gli hanno frenato lo scatto ma non il dovere civico che lo scorta ovunque e che lascia il segno. I vigili, arrivati in forze davanti al nuovo tennis club, non hanno atteso con le mani in mano: i soridenti e vincenti compagni di gioco del sindaco, all'uscita, hanno trovato tutti la multa per divieto di sosta e intralcio. Una multa firmata Rutelli.

Un boom la Tenda di periferia Costanzo e Rutelli fanno il bis

RACHELE GONNELLI

A grande richiesta, Rutelli e Maurizio Costanzo hanno annunciato ieri una Tenda Comune anche per l'anno prossimo. L'iniziativa del teatro in periferia, lanciata da Costanzo e sposata dal sindaco ancora fresco di elezione, ha chiuso quest'anno con un bilancio di successo: 126 artisti che hanno partecipato, da Gassman a Albertazzi a Paolo Rossi, 32.348 biglietti venduti, un totale di 200 milioni di lire con prezzi d'ingresso per altro molto popolari (dalle 3 mila alle 10 mila lire) e una spesa che è stata persino inferiore a quella preventivata. Le banche che finanziavano la Tenda (Bnl, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma) avevano previsto una spesa di 655 milioni, ma la cifra si aggirerà invece intorno ai 400 milioni.

È stata un'esperienza di grande umanità in contesti vergini e ignoti - ha detto il sindaco - Non si è trattato infatti di un'astronave atterrata in luoghi strani, ma di un'esperien-

za in mezzo ai quartieri e alle famiglie che nella sua semplicità ha filato meravigliosamente. Ora si parla di passare alla seconda fase, cioè dall'effimero ad un'attività stabile di promozione culturale, in stretto contatto con la circoscrizione. La prossima stagione della Tenda dovrebbe iniziare il prossimo 20 settembre, fare pausa a fine ottobre, riprendere a febbraio e concludersi il primo maggio, con un intermezzo a Natale, come nella passata edizione. Questa volta però, oltre ai grandi nomi dello spettacolo, che continuano a rendersi disponibili, l'attività nel tendone itinerante regalato al Comune dall'Acea dovrebbe impegnarsi soprattutto su una compagnia di attori giovani di cui si prevede la costituzione nelle prossime settimane. Come dalle richieste dei cittadini di periferia, la Tenda non cambierà sito ogni cinque giorni. Ma resterà nello stesso luogo per due settimane, al crocicchio dei tre quar-

tieri. Inoltre nella fascia oraria pomeridiana la Tenda dovrebbe ospitare mostre di foto e di altro, concerti rock delle band di periferia e altre attività creative che nelle circoscrizioni non riescono a trovare uno spazio adatto. E in più letture di poesie: Penna, Saba... E bancarelle di libri. «Perché ci siamo montati la testa», ha scherzato Costanzo. Come nel suo stile, dopo il solito «Bene...» per iniziare a parlare, Costanzo non ha tralasciato critiche, insuccessi, cose che potevano essere fatte meglio. Il boom di ingressi si è verificato negli spettacoli per le scuole del mattino, che saranno aumentati, e nelle repliche serali per gli adulti. Meno bene invece è andata per le rappresentazioni pomeridiane, che inseguiti da un pubblico di meno giovani. Colpa del fatto che nei pomeriggi di spettacolo in molti centri sociali erano tradizionalmente programmati i corsi di ballo. Alcune localizzazioni della Tenda, poi, erano poco idonee, come quella del campo fangoso a Villa Flora, dove si è esibito Modugno.

COMUNE DI VEROLI

(Prov. di Frosinone)

Publicazione esito gara di appalto ai sensi dell'art. 20 della legge 09.03.1990, n. 55;

RENDE NOTO

che nella gara di appalto, indetta da questo Ente per "Ampliamento del cimitero - costruzione di 1500 loculi - 1° lotto - realizzazione di n. 736 loculi", per un importo a base d'asta di lire 1.516.919.222, sono state invitate n. 257 imprese e n. 135 hanno partecipato alla gara. Che i lavori di cui innanzi sono stati aggiudicati, con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) della legge 14/73, alla Impresa CICHETTI REMO di Roma. L'elenco delle imprese invitate o partecipanti è stato pubblicato all'Albo Pretorile di questo Comune in data 07.05.94 mentre sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, Parte III°.

Veroli, il 07.05.94 IL SINDACO: Campanari Danilo

INCONTRO CITTADINO DEI PROGRESSISTI

DOMANI 14 MAGGIO
ORE 9.30 - 13.30
15.00 - 17.00

TEATRO ANFITRIONE (Via San Saba, 24)

Per consolidare e rilanciare i comitati progressisti; per una discussione sul voto; per riprendere iniziative comuni.

4 GIUGNO 1944/1994 LIBERTÀ A ROMA

Per dire della libertà, della nostra liberazione nel progetto di un mondo anche a misura di donna, senza mediazioni.

VOGLIAMO INCONTRARCI

con le realtà dei luoghi di donne esistenti a Roma per confrontarci e preparare insieme

LA SETTIMANA DI "ROMA CITTÀ APERTA"

Ogni gruppo con le sue differenze, i suoi bisogni, i suoi desideri, gli incontri che vorrà organizzare.

Per capire cosa ha significato per le donne la liberazione DAL TERRORE NAZIFASCISTA IL 4 GIUGNO 1944; per approfondire cosa significhino oggi le parole liberazione e libertà con il ritorno sulla scena politica di destre visibili, di destre occulte.

Sabato 4 Giugno 1994 al BUON PASTORE

(Via della Lungara 19)

Un grande incontro di quelle che c'erano nel '44 con quelle che oggi si interrogano per la libertà

TESTIMONIANZE, COSCIENZA, PROPOSITI.

L'Assemblea delle donne riunite al BUON PASTORE il 28/4/94

COMITATO PROGRESSISTA PORTUENSE - VILLA BONELLI

Si informano i cittadini della XV Circoscrizione (Portuense - Villa Bonelli) che in seguito all'esperienza maturata in campagna elettorale, che ha portato alla elezione di Giovanna Melandri alla Camera e Carla Rocchi al Senato, si è formato il Comitato Progressista di zona che si riunisce tutti i lunedì alle ore 18 presso la sezione del Pds via P. Venturi, 33.

